

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 febbraio 2018, n. 37

Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura." Approvazione bando concessione risorse finanziarie 2017 - 2018.

L'anno 08/02/2018, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare N. Sauro n. 45, il Dirigente del Servizio Filiere Produttive sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della P.O. *Produzioni zootecniche*, riferisce quanto segue:

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3216 del 28/7/1998;

Visti i D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Reg. (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1234/2007 del consiglio, in particolare l'art. 230, c. 2, che introduce le Tavole di concordanza con il reg. 1234/2007, in virtù delle quali gli articoli 105 e 106 del reg. 1234/2007 sono stati sostituiti dagli articoli 55 e 215;

Visto il sottoprogramma triennale 2016/2018 della Regione Puglia, finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, trasmesso al Ministero delle Politiche agricole con nota n. 12496 del 17 febbraio 2016, approvato successivamente dallo stesso Ministero con decreto n.2173 del 25 marzo 2016.

Considerato che all'attuazione del Programma triennale si provvede attraverso stralci annuali riferiti alla durata temporale di ciascuna campagna apistica, stabilita dal citato D.M. 23 gennaio 2006;

Visto il Decreto Dipartimentale del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 2980 del 20/07/2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi alle regioni per l'anno 2017/2018, con il quale alla Regione Puglia è stato concesso il contributo di € 77.454,56, di cui il 50% a carico del FEAGA e la restante parte a carico dello Stato Italiano;

Vista le Istruzioni operative AGEA n. 28 del 27/07/2016 aventi ad oggetto "Reg. (UE) n. 1308/2013 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2017-2019 e le successive modifiche ed integrazioni apportate con le Istruzioni Operative AGEA n.46 del 22/11/2017;

Visto il verbale della riunione tenutasi con le Associazioni degli Apicoltori pugliesi e gli Istituti di Ricerca in data 16/11/2017, il quale dà atto delle misure da adottare in riferimento al Programma Apistico Nazionale del triennio 2017/2019, ed in particolare del riparto per l'annualità 2017/2018 delle somme a disposizione per azione;

Vista la DDS n. 163 del 9/11/2016 che approva il programma apistico per la campagna 2016-2017 e la relativa ripartizione delle risorse finanziarie per ogni azione;

Considerato che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale, in quanto la delibera CIPE del 19/02/99 stabilisce che il cofinanziamento italiano è a totale carico del Fondo di rotazione della Legge 183/87 e che l'erogazione del contributo pubblico è effettuata dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), quale Organismo pagatore riconosciuto dalla U.E.;

Considerato che il D.M. del 23 gennaio 2006 prevede la contestuale erogazione del finanziamento comunitario e nazionale a cura AGEA-O.P.;

PROPONE

- di approvare il bando e relative procedure di partecipazione per accedere ai benefici previsti dal "Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura annualità 2017/2018", di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Filiera Produttive ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato al Servizio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile della P.O. (dott. A. Iurilli)

Il Dirigente del Servizio (dott. G. Marti)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

RITENUTO, per le condivisibili motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, di adottare l'atto finale,

DETERMINA

- di far proprio quanto in premessa riportato;
- di approvare il bando e relative procedure di partecipazione per accedere ai benefici previsti dal "Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura annualità 2017/2018", di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Filiere Produttive ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute;
- di stabilire che il presente provvedimento deve essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento composto da quattro facciate e un allegato "A" di 11 pagine che è stato redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti di questa Sezione, una copia conforme all'originale sarà inviata al Segretariato della Giunta Regionale, una copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e una copia

sarà restituita al Servizio proponente; non verrà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria in quanto non comporta adempimenti contabili. Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione

Dott. Luigi Trotta

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE E AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive**

Il presente allegato alla determinazione n. si
compone di **11** facciate.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Allegato "A"**BANDO REGIONALE**

"Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione
dei prodotti dell'apicoltura annualità 2017/2018"

Con il presente bando si dà attuazione, per l'annualità 2017/2018, al programma regionale di miglioramento delle produzioni apistiche, di cui alla D.G.R. Puglia n. 163 del 9/11/2016, rientrante nel Programma Nazionale Apicoltura 2016/2018, curato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2016) 4133 del 05 luglio 2016.

AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA**1. AZIONI A: Assistenza tecnica e formazione professionale**

a1.2) Corsi di formazione e aggiornamento: Al fine di migliorare le competenze professionali degli apicoltori e conseguentemente il livello qualitativo della produzione apistica è prevista l'attuazione di **corsi di formazione e corsi tecnico-pratici di aggiornamento**.

Corsi di formazione: finalizzati alla formazione di base degli operatori del settore. Ogni corso deve avere un numero minimo di **20 iscritti**, al termine del quale, a chi abbia frequentato almeno l'80% delle ore previste dal programma, sarà rilasciato il relativo attestato di frequenza.

Corsi di aggiornamento tecnico-pratici: rivolti a tutti gli "Apicoltori" in possesso del codice aziendale rilasciato dalla ASL competente, del relativo fascicolo aziendale ed in regola con la denuncia degli alveari. Possono essere articolati su più giornate (massimo 3), comprendenti anche lezioni pratiche in apiario, prevedendo approfondimenti specifici del processo produttivo. Ogni corso deve avere un numero minimo di **15 iscritti**, al termine del quale, a chi abbia frequentato almeno l'80% delle ore previste dal programma, sarà rilasciato il relativo attestato di frequenza.

BENEFICIARI: Associazioni di primo grado degli Apicoltori regolarmente costituite con atto notarile, Enti e Istituti di ricerca.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE E AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive****RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI:** € 10.000,00.**CONTRIBUTO:** 80% della spesa massima ammissibile.**Criteria di attribuzione delle risorse:**

Per ogni beneficiario, di cui all'allegato 1 del Decreto 25 marzo 2016, art.5 comma 1, è previsto un contributo massimo di € 3.000,00 per la realizzazione di corsi di *Formazione o Aggiornamento tecnico-pratico*.

Eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie assegnate, potranno essere ridistribuite ai beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.

Per ogni soggetto beneficiario dei contributi del presente bando sarà verificata tutta la documentazione prevista ed allegata alla domanda, oltre ogni altro documento utile a dimostrare l'adeguata esecuzione del corso.

Sarà data precedenza alle Associazioni che nell'annualità 2015/2016 hanno ottemperato allo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dal bando.

Adempimenti obbligatori

L'Organismo attuatore dello svolgimento dei corsi conferma, non oltre il settimo giorno precedente alla data di inizio del corso, posta elettronica certificata, alla seguente PEC (produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it), o con raccomandata a.r., al seguente indirizzo (Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Produzioni animali – Lungomare N. Sauro 45 - Bari) la data di inizio del corso, la durata, l'orario di svolgimento, la sede, l'elenco degli iscritti al corso e ogni eventuale variazione intervenuta rispetto alla domanda iniziale

Documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ Statuto (per le Associazioni di Apicoltori), o riconoscimento giuridico (per gli Enti ed Istituti di ricerca);
- ✓ Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a richiedere il finanziamento (per le Associazioni, Enti ed Istituti che hanno un c.d.a.);
- ✓ libro dei soci in regola (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA), fascicolo aziendale (per le Associazioni di Apicoltori), fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale valido a tutti gli effetti di legge, indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ programma dettagliato dei corsi, dal quale si evincano gli argomenti da trattare, il numero di giornate, il numero di ore per giornata, il periodo di svolgimento, la sede, le relative autorizzazioni, i docenti coinvolti e relativi *curricula*, il numero degli iscritti;
- ✓ preventivi di spesa relativi ai costi ammissibili;
- ✓ indicazione del responsabile tecnico del corso.

a3) Azioni di comunicazione - sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli: misura rivolta all'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate riguardanti il settore apistico, di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura, nonché materiale divulgativo e informatico (sito web).

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE E AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive**

BENEFICIARI: Associazioni di primo grado degli Apicoltori costituite con atto notarile.

RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI: € 5.000,00.

CONTRIBUTO: 90% della spesa massima ammissibile.

Criteria di attribuzione delle risorse:

L'assegnazione sarà a favore di tutte le Associazioni richiedenti, in possesso dei requisiti di accesso, ed in funzione del numero di soci iscritti, come previsto dalla DGR 1113/2014.

Documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ Statuto dell'Associazione regolarmente costituita con atto notarile;
- ✓ Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare istanza di finanziamento;
- ✓ Libro dei soci in regola (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA), fascicolo aziendale (per le Associazioni di Apicoltori), fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale valido a tutti gli effetti di legge;
- ✓ indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ preventivi di spesa relativi ai costi ammissibili.

a4) Assistenza tecnica alle aziende: l'assistenza tecnica alle aziende rientra in un programma annuale, svolto dalle Associazioni a favore delle aziende apistiche, mirato a supportare gli apicoltori nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento. Al riguardo, le Associazioni stipulano una convenzione con tecnici professionisti (dottori Agronomi e/o Veterinari esperti in apicoltura) per la fornitura del servizio, conformemente a quanto indicato nel predetto programma.

BENEFICIARI: Associazioni di primo grado degli Apicoltori costituite con atto notarile.

RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI: € 16.000,00.

CONTRIBUTO: 90% della spesa massima ammissibile.

Criteria di attribuzione delle risorse:

La dotazione finanziaria sarà attribuita alle Associazioni beneficiarie in possesso dei requisiti di accesso, ed in funzione del numero di aziende associate, regolarmente registrate in BDA, partecipanti al programma di assistenza tecnica; in ogni caso non potrà essere attribuito un importo superiore a € 200,00 per azienda partecipante.

Adempimenti obbligatori: l'Associazione comunica, almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'attività di assistenza, preferibilmente per PEC, al seguente recapito (produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it), o con lettera raccomandata a.r., al seguente indirizzo (Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Produzioni animali – Lungomare N. Sauro 45 - Bari), la data esatta di avvio e la durata del programma di assistenza e qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla domanda iniziale.

Documentazione da allegare alla domanda:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE E AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive**

- ✓ Statuto dell'Associazione regolarmente costituita con atto notarile;
- ✓ Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare istanza di finanziamento;
- ✓ Libro dei soci in regola (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA), fascicolo aziendale (per le Associazioni di Apicoltori), fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale valido a tutti gli effetti di legge;
- ✓ indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ Rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici (il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI);
- ✓ *curricula* dei tecnici da cui si evinca la specifica esperienza e competenza tecnica in campo apistico;
- ✓ Copia del programma di supporto alle aziende apistiche dal quale si evincano il periodo di svolgimento, gli obiettivi da raggiungere, le sedi, il numero di aziende regolarmente registrate in BDA che beneficiano dell'intervento e numero di arnie (alveari) in loro possesso, i tecnici professionisti iscritti ai relativi albi professionali, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto e il numero di giorni annui di utilizzazione del tecnico ai fini del programma;
- ✓ Rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata dall'allevatore visitato) e relazione tecnica finale.

2. AZIONE B: Lotta alla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell'alveare

b3) Acquisto di arnie con fondo a rete: misura finalizzata a favorire lo sviluppo produttivo delle aziende apistiche operanti in Puglia, attraverso l'acquisto di arnie.

BENEFICIARI: Possono beneficiare dei contributi per l'acquisto di arnie con fondo a rete gli apicoltori singoli che alla data di presentazione della domanda risultino in regola con gli adempimenti previsti dalle norme vigenti, di cui all'anagrafe apistica, alla DGR 1113/2014, al Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 23/1/2006, alla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013 e sue modifiche e integrazioni ed al manuale delle procedure operative in essa allegato.
apicoltori singoli.

RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI: € 13.000,00.

CONTRIBUTO: 60% del costo ammissibile.

Criteria di attribuzione delle risorse

Possono accedere alla concessione dei contributi per la seguente misura gli apicoltori singoli che alla data di pubblicazione del bando siano in possesso di minimo di 5 arnie (alveari) regolarmente registrati nella BDA.

- massimo 3 arnie per gli apicoltori che svolgono attività di produzione dei prodotti dell'apicoltura a titolo di autoconsumo e che abbiano denunciato in BDA non più di 10 alveari ai sensi della Legge regionale 45/2014;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI Servizio Filiere Produttive

- massimo 8 arnie per gli apicoltori i produttori di piccoli quantitativi di prodotti dell'apicoltura, in possesso di partita IVA per attività apistica e che abbiano denunciato in BDA non più di 30 arnie (alveari) ai sensi della Legge regionale 45/2014;
- massimo 30 arnie per gli apicoltori con partita IVA per attività apistica e che abbiano denunciato in BDA un numero di alveari superiore a 30;

Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'accesso al contributo, è assegnato un punteggio con le seguenti modalità:

- giovani apicoltori con età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del bando e che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente (PUNTI 3);
- apicoltori donne che non hanno beneficiato di analogo contributo nella campagna precedente (PUNTI 2);
- altri apicoltori che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente (PUNTI 1).

In caso di parità di punteggio viene data priorità ai soggetti con minore età. Eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie assegnate, potranno essere ridistribuite ai beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e giustificabile.

Acquisti ammessi a finanziamento

Arnie in legno con fondo a rete, montate e verniciate, complete di melario e telaini da nido e da melario con un costo per arnia non superiore a € 80,00.

Documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ fotocopia del documento d'identità, valido nei modi di legge, del rappresentante legale o del titolare aziendale;
- ✓ indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ copia della denuncia di possesso alveari aggiornata al censimento annuale 2017 secondo quanto previsto dall'Anagrafe apistica nazionale;
- ✓ preventivi di spesa afferenti ad arnie con le stesse caratteristiche (almeno di due aziende diverse in concorrenza).

b4) Acquisto di idonei presidi sanitari: misura finalizzata all'acquisto di idonei farmaci veterinari per la lotta alla varroasi.

I richiedenti dovranno presentare, a conclusione dell'attività, una relazione inerente l'utilizzo dei presidi sanitari ammessi dalla legislazione vigente, con un elenco degli apicoltori beneficiari, indicando i presidi sanitari acquistati e distribuiti.

L'acquisto e la distribuzione dei presidi devono essere effettuati nel rispetto delle modalità consentite dalle norme vigenti in materia.

BENEFICIARI: Associazioni di primo grado degli Apicoltori costituite con atto notarile, che abbiano ricevuto delega dei singoli soci che utilizzeranno il prodotto, il quale dovrà essere riportato su opportuni registri.

RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI: € 10.000,00.

CONTRIBUTO: 50% della spesa ammessa.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE E AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive****Criteria di assegnazione**

Il contributo per l'acquisto dei presidi sanitari sarà concesso alle Associazioni proporzionalmente al numero di aziende associate.

Documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ Statuto dell'Associazione regolarmente costituita con atto notarile;
- ✓ Verbale del c.d.a. dal quale risulti l'approvazione del programma, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare istanza di finanziamento;
- ✓ Libro dei soci in regola (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA), fascicolo aziendale (per le Associazioni di Apicoltori), fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale valido a tutti gli effetti di legge;
- ✓ indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ elenco che riporti tipo e quantitativo dei presidi sanitari che si intendono acquistare e le aziende associate, in regola con gli adempimenti previsti dalle norme vigenti, di cui all'anagrafe apistica, alla DGR 1113/2014, al Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 23/1/2006, alla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013 e al manuale delle procedure operative in essa allegato, a cui sono destinati;
- ✓ preventivi di spesa (almeno due aziende diverse, in concorrenza).

3. AZIONE E: Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico.

e1) acquisto sciami e api regine: misura finalizzata a favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale, attraverso l'acquisto di famiglie di api e api regine appartenenti alla razza Apis mellifera ligustica.

BENEFICIARI: Apicoltori singoli che alla data di presentazione della domanda risultino in regola con gli adempimenti previsti dalle norme vigenti, di cui all'anagrafe apistica, alla DGR 1113/2014, al Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 23/1/2006, alla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013 e sue modifiche e integrazioni ed al manuale delle procedure operative in essa allegato.

RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI: € 11.000,00.

CONTRIBUTO: 60% del costo ammissibile.

Criteria di attribuzione delle risorse

Possono accedere alla concessione dei contributi per la seguente misura gli apicoltori singoli in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del bando:

- essere in possesso di minimo di 5 arnie (alveari) regolarmente registrati nella BDA;
- essere in possesso di partita IVA per attività apistica;

La dotazione finanziaria sarà attribuita ai beneficiari in possesso dei requisiti di accesso; in ogni caso non potrà essere attribuito un importo superiore a Euro 300,00 per partecipante.

Acquisti ammessi a finanziamento:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE E AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive**

Sciami e api regione appartenenti alla razza Apis mellifera ligustica opportunamente certificate con analisi morfometrica.

Documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ fotocopia del documento d'identità, valido nei modi di legge, del titolare dell'azienda;
- ✓ copia della denuncia di possesso di arnie (alveari) aggiornata al censimento annuale 2017 secondo quanto previsto dall'Anagrafe apistica nazionale;
- ✓ indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ partita IVA per attività apistica;
- ✓ preventivi di spesa concernenti l'acquisto di sciami e regine certificate come appartenenti alla razza Apis mellifera ligustica;

4. AZIONE F: Collaborazione con organismi specializzati nei programmi di ricerca**f.1) Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica:**

L'attività è finalizzata alla realizzazione di programmi di ricerca/sperimentazione, volti al miglioramento della qualità centesimale, salutistica e sanitaria dei prodotti dell'apicoltura pugliese attraverso analisi chimico-fisiche, microbiologiche e studi di tipizzazione botanica e geografica, finalizzati alla valorizzazione e ad una qualificazione commerciale migliorativa di tali prodotti in aggiunta a quanto previsto dalla normativa di settore. A fine progetto il risultati delle ricerche devono essere trasmessi al Servizio Filiere Produttive, nonché divulgare i risultati del triennio attraverso i canali convenzionali.

BENEFICIARI: Enti e Istituti di ricerca riconosciuti.

RISORSE PUBBLICHE DISPONIBILI: € 12.454,56

CONTRIBUTO: 100% del costo ammissibile.

Documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ riconoscimento giuridico o documentazione equipollente;
- ✓ verbale o nota dal quale risulti l'autorizzazione per il legale rappresentante, o suo delegato a richiedere il finanziamento;
- ✓ fotocopia del documento d'identità, valido nei termini di legge, del rappresentante legale e del responsabile del progetto;
- ✓ indirizzo di posta certificata (PEC);
- ✓ programma delle attività di laboratorio da svolgere, rivolto agli apicoltori pugliesi e loro forme associate, per il miglioramento delle produzioni apistiche, indicazione del responsabile scientifico e relativa analisi dei costi;

Criteri di assegnazione delle risorse

Le risorse saranno assegnate in funzione:

- del numero di apicoltori interessati al progetto di ricerca;
- qualità del progetto.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE E AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiera Produttive**

PROCEDURE

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il modello di domanda deve essere scaricato dal sito internet www.sian.it, come da percorso indicato:

Utilità

Download- Modulistica -

Scarico moduli

Continua

Atti amministrativi

Richiesta atto

Zootecnia

Domanda aiuto per il miele 2017

Stampa.

La copia cartacea della domanda compilata a stampatello nelle parti interessate e ben leggibile dovrà essere firmata dal titolare, corredata da tutta la documentazione richiesta ed inviata al seguente indirizzo:

Regione Puglia

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Sezione Competitività delle Filiera Agroalimentari

Servizio Filiera Produttive

Lungomare N. Sauro 45

- 70121 Bari -

Sul plico chiuso deve essere indicato il codice di Azione a cui si partecipa con la dicitura "Programma regionale di miglioramento delle produzioni apistiche per la campagna 2017-2018 - Reg. CE 1308/2013".

Le domande devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 15 marzo 2018; a tal riguardo farà fede la data dell'ufficio postale accettante.

2. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE

Non sono ricevibili le domande:

- inviate fuori dai termini stabiliti dal presente bando;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE E AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive**

- non compilate correttamente (*la domanda va compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili*);
 - che non riportano la firma autografa del titolare o del rappresentante legale e/o prive del documento d'identità valido a tutti gli effetti di legge;
 - il cui titolare abbia la residenza fuori dalla Regione Puglia;
- non conformi a quant'altro previsto dalla circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

3. AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

Le domande ricevibili sono ammesse all'istruttoria.

A seguito di esito istruttorio favorevole saranno formulate e approvate le relative graduatorie, in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione o sotto azione.

Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione e sotto azione, le domande istruite ed inserite in graduatoria saranno ammesse a finanziamento nel rispetto dell'ordine progressivo.

Ai beneficiari sarà comunicato tramite PEC il termine entro cui realizzare le Azioni previste, l'importo ammesso ed il relativo contributo concesso.

4. VOCI DI SPESA

Sono riconosciute come valide, ai fini della liquidazione dell'aiuto, le spese effettuate successivamente alla data di inizio della campagna (1 agosto di ogni anno del triennio) e comunque dopo la presentazione della domanda di aiuto.

Voci di spesa non ammissibili a finanziamento:

- ✓ Acquisto elaboratori elettronici;
- ✓ Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- ✓ Spese di trasporto per la consegna di materiali;
- ✓ IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisori dei conti);
- ✓ Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- ✓ Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento (le spese generali fino al 2% possono non essere documentate, superata tale percentuale e fino al 5% dovrà essere presentata tutta la documentazione giustificativa del caso);
- ✓ Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato per scopi connessi al Programma;
- ✓ Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- ✓ Acquisto di materiale usato.

5. COLLAUDO

I beneficiari dovranno inoltrare istanza di richiesta di accertamento di regolare esecuzione delle *Azioni* realizzate, entro la data che sarà indicata nel provvedimento di concessione, allegando tutta la documentazione in originale e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE E AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive**

quanto previsto dalla Circolare AGEA n. 24/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tutti coloro che beneficiano del finanziamento, ai sensi del presente bando, devono:

- a) documentare di essere in possesso del Fascicolo Aziendale, tenuto presso un CAA (*Centro di Assistenza in Agricoltura*), di avere il codice aziendale rilasciato dall'ASL competente, di aver fatto regolare denuncia alla ASL della detenzione degli alveari, di essere in regola con la normativa sanitaria di settore;
- b) comunicare alla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, *Sviluppo Rurale* e Tutela Ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - *Servizio Filiere Produttive* - *Bari* - eventuale rinuncia parziale/totale al finanziamento assegnato, entro 15 giorni dalla data di autorizzazione del finanziamento e, comunque, non oltre il 15 giugno 2018, onde poter consentire l'attribuzione delle risorse non utilizzate ad altri soggetti interessati. Tale inosservanza sarà oggetto di penalizzazione per gli anni successivi;
- c) presentare la documentazione fiscale in originale, tutte le fatture quietanzate i relativi bonifici bancari, fotocopie degli assegni circolari intestati alle ditte fornitrici, relativa traenza e ricevuta liberatoria rilasciata dagli stessi;
- d) dichiarare di essere in regola con i versamenti contributivi e di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, nei confronti dei propri soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (L.R. 28/2006).

Ogni comunicazione ed informazione deve essere inviata al dott. Aldo Iurilli, telefono 0805405255, indirizzo di posta elettronica a.iurilli@regione.puglia.it, Lungomare N. Sauro 45 – 70121 Bari.